

Ecco le linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Sono state presentate a Roma le linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Si tratta di uno strumento operativo che raccoglie raccomandazioni per un uso responsabile, sicuro e sostenibile dei prodotti fitosanitari, per agevolare le imprese agricole nell'attuazione dei nuovi obblighi derivanti dalla dir. Ue 128/2009 fornendo delle indicazioni semplici e pratiche.

La novità, realizzata da una nota multinazionale di settore con il contributo della regione Emilia Romagna e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stata illustrata nel corso di un incontro con i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole, del Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Salute, della Coldiretti e delle altre realtà del mondo agricolo.

Le linee guida sono composte da un documento di testo e da un software on line accessibile su Internet all'indirizzo <http://www.agricoltura-responsabile.it/> che permettono un più rapido uso. Si prendono in considerazione le fasi principali di utilizzo del prodotto fitosanitario e cioè: acquisto e trasporto, stoccaggio, pianificazione, trattamento e preparazione miscela, trasferimento in campo del prodotto, esecuzione del trattamento, operazioni successive al trattamento quali la gestione dei reflui di fine trattamento, lavaggio, attrezzature e smaltimento dei contenitori.

Le linee guida consentono di individuare all'interno del sistema di gestione dei fitofarmaci nell'impresa agricola i punti di criticità fornendo le possibili soluzioni. Gli obiettivi sono: formare, informare e aggiornare le diverse figure professionali che si relazionano con gli utilizzatori di prodotti fitosanitari; identificare i punti di criticità nella gestione del fitofarmaco per prevenire la contaminazione ambientale e salvaguardare la salute e la sicurezza dell'operatore; fornire indicazioni e consigli che permettono di gestire in modo sostenibile i prodotti fitosanitari per ridurre il più possibile i potenziali rischi di contaminazione.